

Asl, tutto il deficit minuto per minuto sul tavolo di Saitta

SARA STRIPPOLI

FRA qualche giorno arriverà in Piemonte il verdetto sullo stato di salute di ospedali e aziende sanitarie. La grande supervisione dei bilanci delle Asl (dal 2004 al 2012) commissionata all'agenzia di revisione Deloitte dall'amministrazione Cota in accordo con il ministero, dovrebbe essere praticamente conclusa e i dati arriveranno presto sulla scrivania di Antonio Saitta, freschi per essere analizzati dal neo assessore. Un lavoro di grande interesse perché in questo modo si avrà una «certificazione retroattiva sulla quale cadrà la pietra tombale sulla gestione dei conti delle aziende» spiega l'assessore uscente Ugo Cavallera che ha commissionato l'indagine. Per non arrivare impreparati ad un'eventuale batosta ci sono da parte 200 milioni, un gruzzolo consistente che in via cautelativa l'assessorato ha accantonato per coprire eventuali deficit, che si prevede possano ammontare ad una cifra che oscilla fra 100 e 150 milioni. L'auspicio è che il responso non riveli un rosso molto più pesante, frutto di giochi e "trucchetti" agevolati dal fatto che le regole per la stesura del bilancio delle aziende sanitarie sono diverse da quelle del bilancio regionale. In questi

NEO ASSESSORE

Per Antonio Saitta la prima grana da affrontare è l'esame dei conti in rosso delle Asl

della sanità, che Chiamparino ha annunciato nel giorno della presentazione della squadra. La scadenza è avvicinata: il 27 giugno dovranno arrivare tut-



LA CURIOSITÀ

La Consulta: Mappano può essere Comune

MAPPANO può diventare Comune. Lo ha deciso la Corte Costituzionale e per la nascita del nuovo ente non è necessaria la copertura finanziaria della Regione. A pagare saranno i Comuni che a Mappano dovranno cedere

te le domande. Da tempo si vocifera che quel posto possa andare a Fulvio Moirano, fino a pochi mesi direttore dell'Agenas, di fatto l'ente-mastino che ha controllato il Piemonte in piano di rientro. Mentre non si sa ancora se Moirano parteciperà al bando, è certo che lo farà Giulio Fornero, ex direttore dell'Asl 2 ed è prevedibile che alla fine a sfidarsi saranno in tanti.

Ieri, al San Luigi è partito un primo grido d'allarme diretto al neo assessore per il futuro dell'ospedale ritenuto il «nara-

giorni in ambito sanitario si sono rincorse le voci su possibili commissariamenti delle aziende sanitarie, ma Antonio Saitta per ora si limita a dire che se saranno riscontrate anomalie e irregolarità è pronto ad intervenire. I direttori generali scadono ad aprile del 2015 e sarà curioso capire se arriveranno a scadenza naturale o saranno fermati prima. Già due giorni fa il segretario regionale Pd Davide Gariglio chiedeva il commissariamento dell'Asl To1 guidata da Giovanna Briccarello.

Ieri è partito il bando per la nomina del direttore regionale

di Mappano, Borgaro, Caselle, Leini, Settimo e Caselle. Spetterà ad un commissario costituire il nuovo ente. La sentenza che autorizza la nascita del Comune comporta anche lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale di Caselle, che perde infatti un quarto dei suoi abitanti e scende sotto i 15 mila residenti. «La Corte Costituzionale ristabilisce la democrazia a Mappano», dice l'ex-consigliere regionale dell'Idv Andrea Buquicchio, primo firmatario della legge.

non sopprime il modello di paradigma della sofferenza della sanità piemontese». Un'assemblea organizzata dall'Anaa con tutte le altre sigle sindacali, che ha registrato un'ampia partecipazione di consiglieri regionali: Davide Gariglio, Mauro Laus i grillini Davide Bono e Francesca Frediani. A Chicca Gamna, rsu medici Anaa, il compito di denunciare disinteresse ed errori commessi finora: «Dal 2000 abbiamo avuto nove direttori generali e l'insediamento dell'università si è sviluppato senza logiche di programmazione».